

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VIA DELLE BETULLE PIEVE EMANUELE (MI) 20090
sito web: www.icbetulle.gov.it
dirigente@icbetulle.gov.it segreteria@icbetulle.gov.it
MIIC8D600R@pec.istruzione.it
Telefono: 02 90720080
Codice univoco: UFVRY
SCUOLA SECONDARIA DI 1° Grado

Regolamento disciplinare

Valutazione del comportamento degli studenti

Il regolamento di disciplina dell'I.C.S. Via Delle Betulle si uniforma a quanto disposto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 249 del 24 giugno 1998, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007), di cui si riporta un estratto con evidenziate alcune parole chiave:

Dal DPR n. 249/1998, modificato da DPR n. 235/2007

Art. 3 (Doveri)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 (Disciplina)

1. I **regolamenti delle singole istituzioni scolastiche** individuano i **comportamenti** che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno **finalità educativa** e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al **recupero** dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. La **responsabilità disciplinare è personale**. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la **libera espressione di opinioni** correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre **temporanee, proporzionate** alla infrazione disciplinare e ispirate al **principio di gradualità** nonché, per quanto possibile, al principio della **riparazione del danno**. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di **convertirle** in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano **allontanamento** dalla comunità scolastica sono sempre adottati dal **consiglio di classe**. Le sanzioni che comportano **l'allontanamento superiore a quindici giorni** e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal **consiglio di istituto**.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi **non superiori ai quindici giorni**.
8. Nei periodi di allontanamento **non superiori a quindici giorni** deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento **superiori ai quindici giorni**, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un **percorso di recupero educativo** che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi **reati** che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia **pericolo per l'incolumità** delle persone. In tal caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di **recidiva**, di **atti di violenza grave**, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un **elevato allarme sociale**, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Questo regolamento disciplinare di Istituto ha perciò lo scopo di individuare comportamenti sanzionabili e porli in relazione con le relative sanzioni.

L'eventuale sanzione è espressione di intenzionalità educativa e ha l'obiettivo di rinsaldare la relazione tra scuola e famiglia ponendo al centro la crescita culturale, educativa e sociale dello studente.

Le sanzioni sono temporanee, graduate, proporzionate all'infrazione, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Tengono conto della situazione dell'alunno e gli garantiscono il diritto di difesa prima dell'applicazione della sanzione.

Le sanzioni relative **all'uso scorretto dei cellulari a scuola** sono contenute in uno specifico regolamento disciplinare, pubblicato a parte.

Le sanzioni disciplinari che possono essere applicate dal singolo Docente o dal Dirigente Scolastico sono le seguenti:

- **Richiamo verbale.** È verbalizzato da parte dell'Insegnante, che rileva una mancanza lieve nel comportamento dell'alunno.
- **Annotazione sul diario o sul registro online.** È una comunicazione scritta ai genitori ed è applicabile per infrazioni lievi. Richiede la presa visione da parte del genitore ed è scritta dal singolo Docente di classe.
- **Convocazione dei genitori.** Può essere decisa dal singolo docente, dal Coordinatore di classe o dal Dirigente Scolastico, a seconda della gravità del comportamento.

Le sanzioni disciplinari che possono essere applicate dal Consiglio di classe sono le seguenti:

- **Esclusione dalla partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione.**
- **Percorso di recupero educativo.** Di competenza del Consiglio di classe e del Dirigente scolastico. Richiede, una volta sentito lo studente, la convocazione dei genitori per informarli dei fatti.
È applicabile per infrazioni relative alla scorrettezza di comportamento o per danni volontari arrecati ai beni pubblici. Il periodo di applicazione non può superare i cinque giorni consecutivi.
Può consistere, a seconda dei casi in:
 - - attività a favore della comunità scolastica (collaborazione nel riordino e nella pulizia dei locali scolastici;
 - - riconversione del tempo libero in attività di studio;
 - - riparazione del danno (possibile solo nel caso che l'esecuzione non comporti pericolo per lo studente).

- **Sospensione totale o parziale dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni.** È applicabile in caso di infrazioni gravi, comportamenti violenti, atteggiamenti offensivi nei confronti dei compagni o degli adulti che operano nella scuola.

La sanzione può prevedere anche l'esclusione dalle visite guidate e dai viaggi d'istruzione. Il numero dei giorni di allontanamento è proporzionato alla gravità del fatto.

La sanzione di sospensione può essere totalmente o parzialmente riconvertita in percorsi di recupero educativo.

La sanzione disciplinare che può essere applicata dal Consiglio di Istituto è la seguente:

- **Sospensione totale o parziale dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni.** Applicabile in caso di atti di violenza grave, reiterati o connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. - Può comportare, in caso di recidiva e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello Studente nella comunità durante l'anno scolastico, "l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, il solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico." (DPR n.235/2007, art. 9bis).

Si ricorda inoltre che, contro le sospensioni dalle lezioni, è ammesso **ricorso** da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione, ad un apposito **Organo di Garanzia di Istituto** che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

Sanzioni disciplinari per la scuola secondaria di primo grado

Comportamento sanzionabile	Organo competente	Sanzione prevista	In caso di ripetizione
Abbigliamento inadeguato	Insegnante Coordinatore di classe	Richiamo verbale	Annotazione sul registro online e/o diario e/o colloquio con la famiglia
Ritardo non giustificato Assenza non giustificata	Insegnante Coordinatore di classe	Richiamo verbale	Comunicazione scritta con lettera ai genitori Convocazione della famiglia
Assenze frequenti/ immotivate/strategiche Ritardi frequenti Entrate posticipate in orari diversi dall'inizio di ciascuna ora	Insegnante Coordinatore di classe	Richiamo verbale Richiamo scritto sul diario Accertamento telefonico da parte della scuola	Comunicazione scritta alla famiglia tramite lettera Convocazione della famiglia
Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, firme previste, esecuzione dei compiti...	Insegnante Coordinatore di classe Consiglio di classe	Richiamo verbale o annotazione scritta sul diario o sul registro di classe	Eventuale colloquio con la famiglia
Allontanarsi dalla scuola senza permesso.	Insegnante Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente scolastico	Annotazione sul registro di classe e immediata comunicazione telefonica alla famiglia Convocazione dei genitori Sospensione dalle attività scolastiche/intervento educativo	Sospensione dalle attività scolastiche/intervento educativo

Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Insegnante Coordinatore di classe Dirigente scolastico	Annotazione scritta sul diario e /o sul registro di classe	Nota sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori da parte del Coordinatore di classe o del Dirigente scolastico
Falsificazione firme e/o valutazioni	Insegnante Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente scolastico	Annotazione scritta sul diario Nota sul registro di classe Accertamento telefonico Convocazione del genitore	Eventuale provvedimento di sospensione dalle attività scolastiche / intervento educativo
Accertata sottrazione di materiale , oggetti personali	Insegnante Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente scolastico	Colloquio con alunno/i Eventuale richiamo scritto sul diario e sul registro di classe Colloquio con la famiglia con individuazione delle possibili forme di risarcimento Intervento educativo	Provvedimento sospensivo dalle attività didattiche/intervento educativo Richiamo ufficiale scritto del Dirigente scolastico con richiesta risarcimento danni
Danneggiamento a cose altrui, strutture o attrezzature scolastiche	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	Annotazione sul registro di classe e sul diario Intervento educativo Riparazione economica del danno	Eventuale provvedimento di sospensione dalle attività didattiche entro i quindici giorni/intervento educativo
Scorrettezze , offese, molestie, atti di bullismo verso i compagni Scorrettezze , offese verso gli insegnanti o il personale ATA	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio di Istituto	Nota sul registro di classe e sul diario Eventuale convocazione dei genitori a seconda della gravità Eventuale provvedimento di sospensione a seconda della gravità/intervento educativo	Provvedimento di sospensione dalle attività scolastiche anche superiore ai quindici giorni/ intervento educativo

Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi	Insegnante Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto	Ritiro immediato dell'oggetto Nota sul registro di classe e sul diario Convocazione dei genitori ed eventuale provvedimento di sospensione dalle attività a seconda della gravità/ intervento educativo	Provvedimento di sospensione dalle attività didattiche anche superiore ai quindici giorni/ intervento educativo
Grave violenza intenzionale , offese gravi alla dignità delle persone	Insegnante Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto	Annotazione sul registro di classe e sul diario Convocazione della famiglia Provvedimento di sospensione a seconda della gravità/ intervento educativo	Provvedimento di sospensione anche superiore ai quindici giorni dalle attività didattiche, con eventuale esclusione dallo scrutinio finale Intervento educativo
Fumare, consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti	Insegnante Coordinatore Consiglio di classe Dirigente scolastico	Richiamo scritto sul diario e sul registro Convocazione della famiglia Provvedimento di sospensione a seconda della gravità/ intervento educativo	Provvedimento sospensivo dalle attività scolastiche/ intervento educativo Applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente
Usare il cellulare		Si fa riferimento al regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili da parte degli alunni	